



Università degli Studi di Genova  
Dipartimento di Scienze della Formazione

**Fabrizio Bracco**  
fabrizio.bracco@unige.it

# Oltre l'etichetta di errore umano



AVIATION SAFETY WORKSHOP

**DALLA CULTURA DELLA COLPA ALLA JUST SAFETY CULTURE**

**Un confronto multidisciplinare per un giusto approccio alla gestione della sicurezza**

c/o Casa dell'Aviatore. Via dell'Università, 20 – Roma GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2019. Ore 15.00 – 20.00

**Xke sbaglaimo?**

**X**ke sbagliamo?

Violazione intenzionale

Xke sbagliamo?

Errore procedurale intenzionale  
ma in buona fede

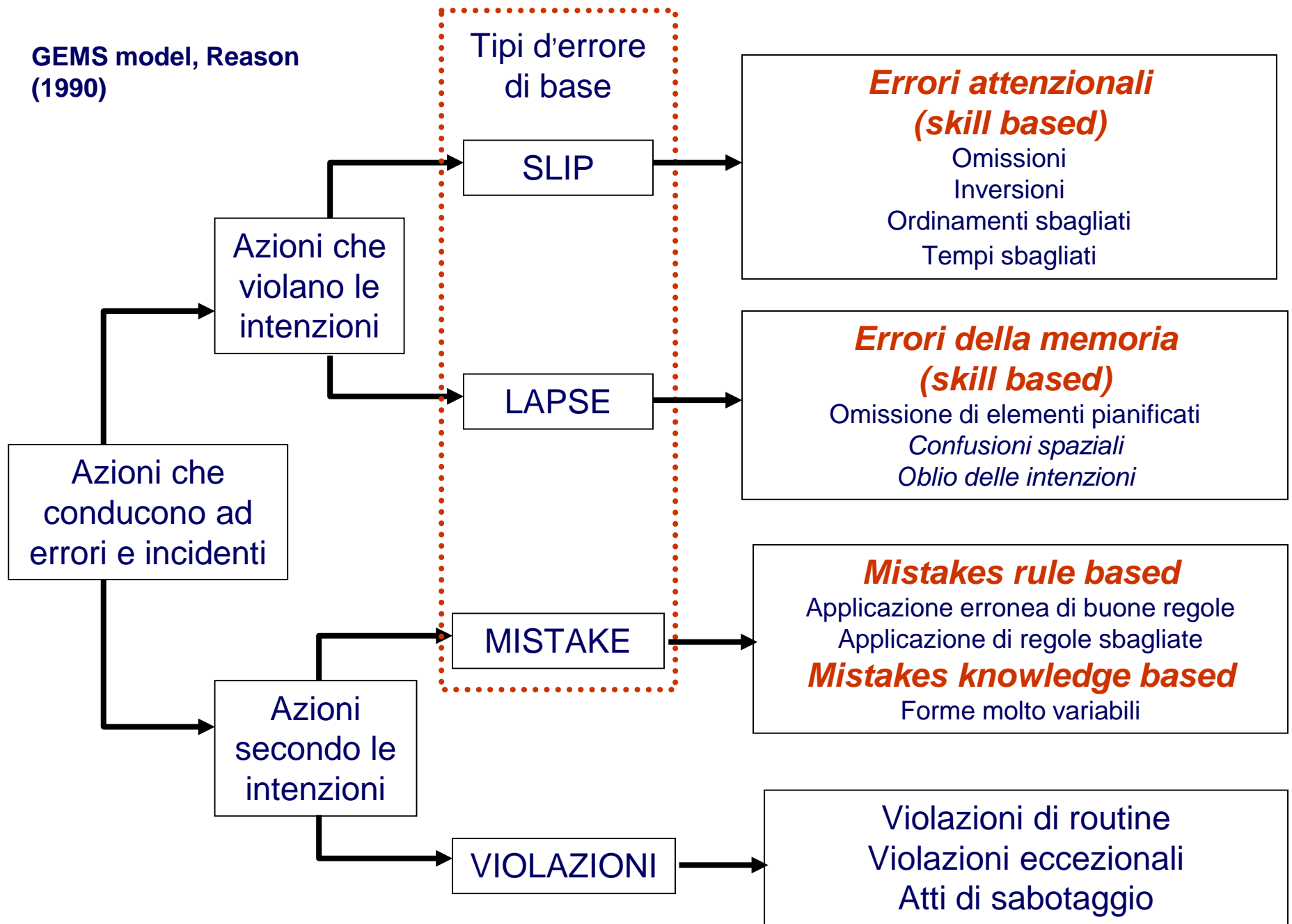
Xke sbagliamo?

Errore da disattenzione

# Teoria dell'errore umano (Reason, 1990)

**ERRORE:** Fallimento di una **sequenza pianificata** di **azioni mentali** ed **attività** nel raggiungere un **obiettivo** desiderato che non può essere attribuito al **caso**

GEMS model, Reason  
(1990)







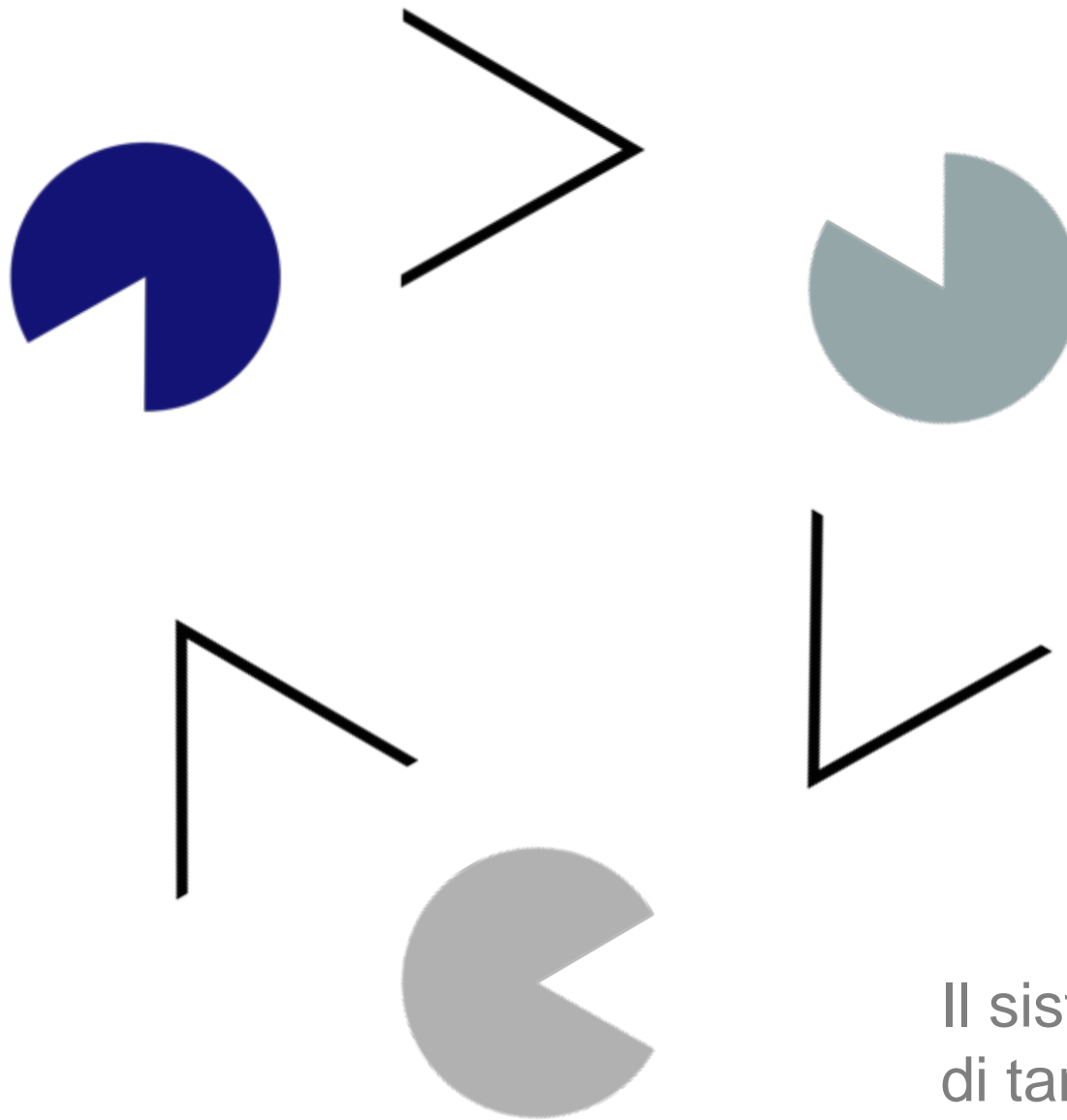




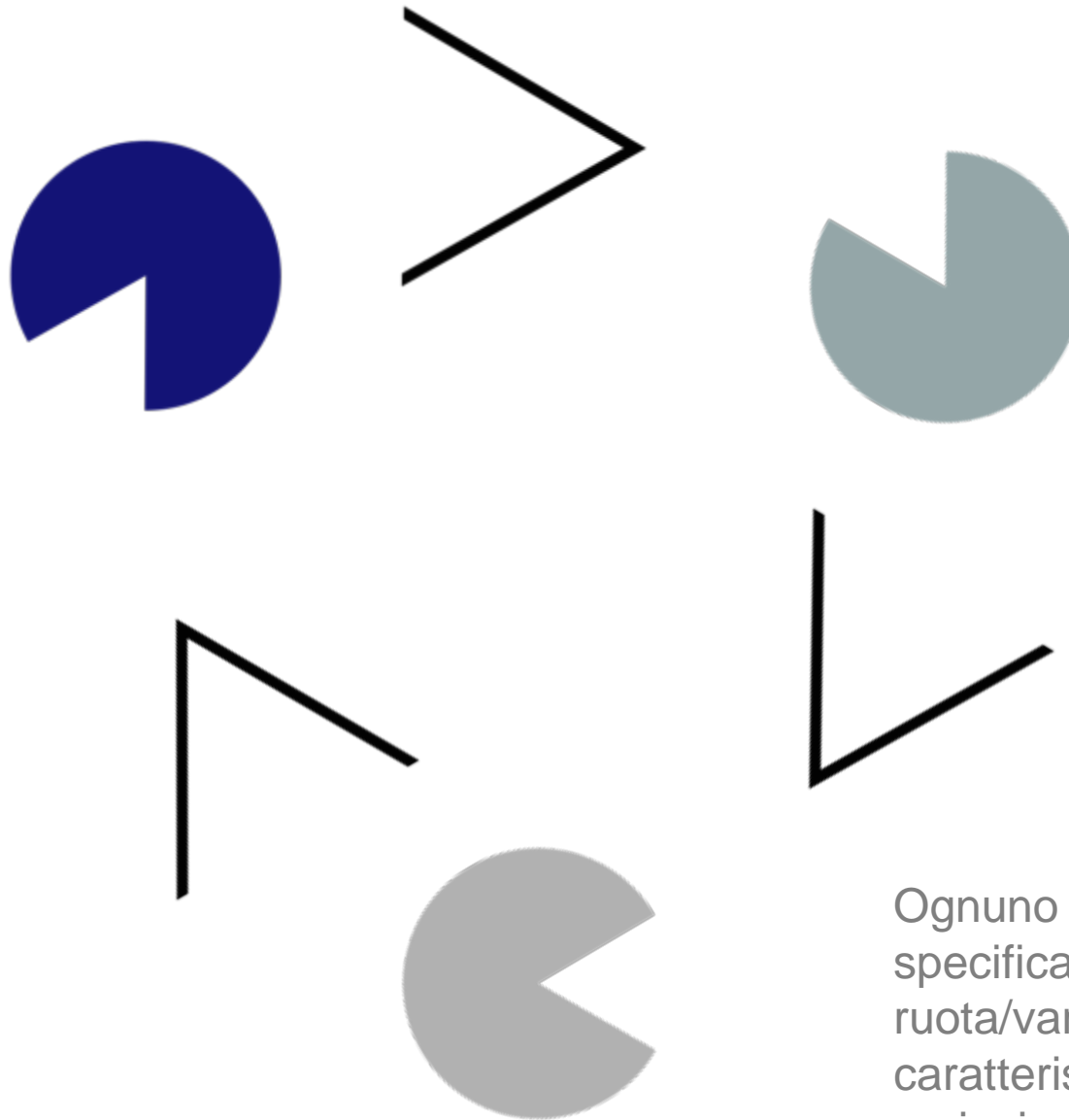


Nei sistemi sociotecnici  
gli errori e le violazioni sono il  
sintomo di problemi organizzativi

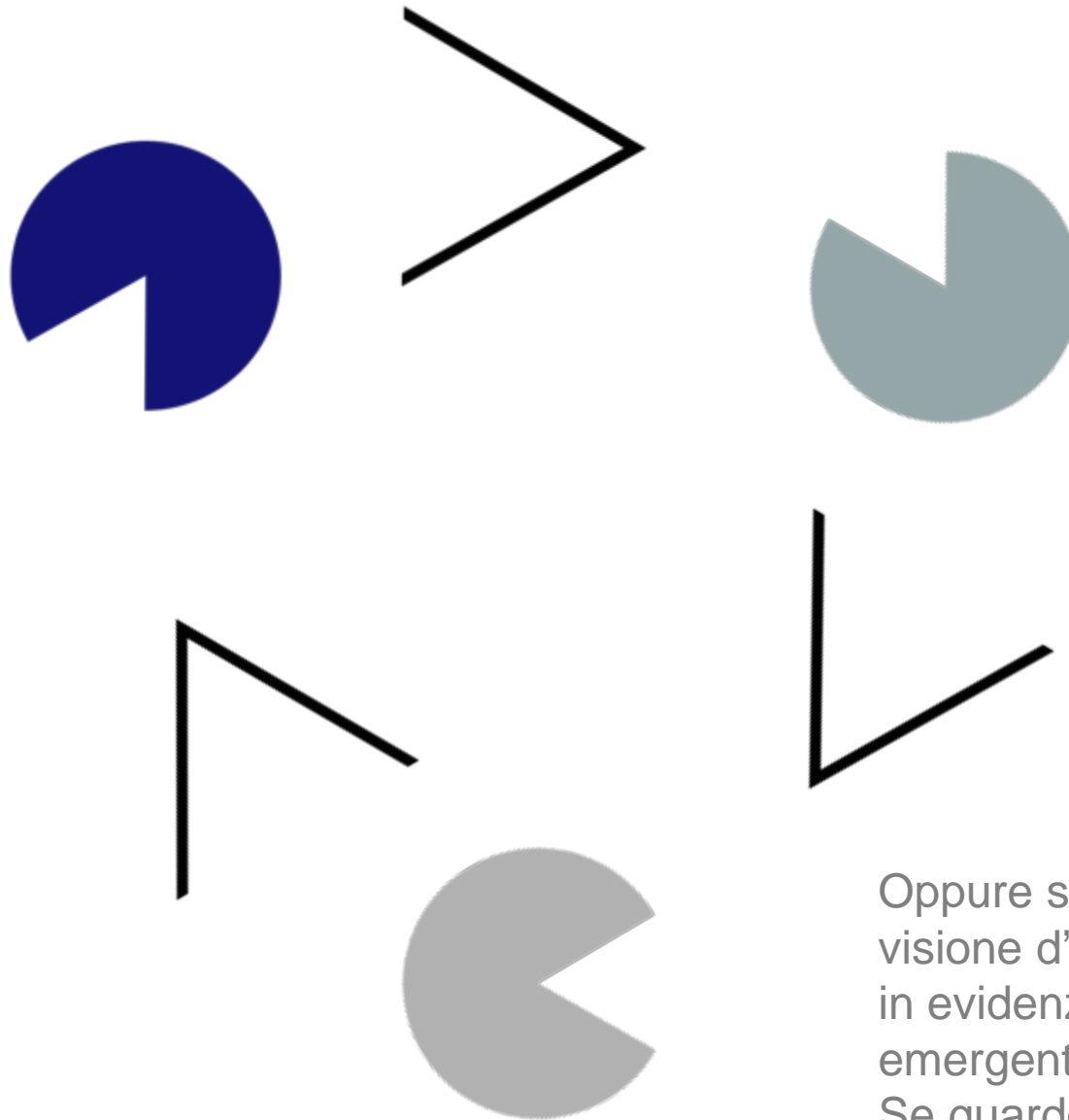
Sono il punto di inizio di una analisi  
sugli eventi,  
non la fine di un'indagine



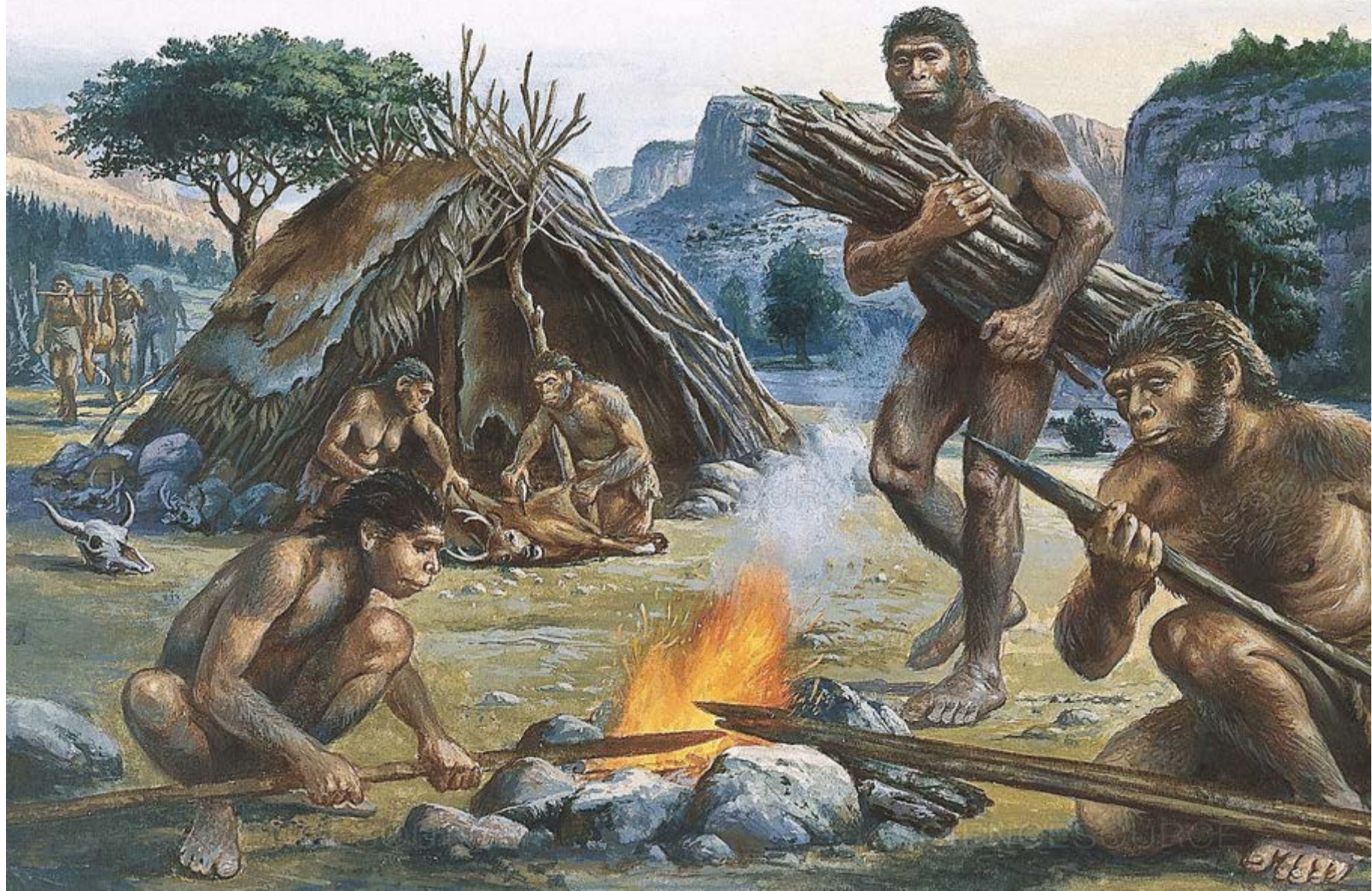
Il sistema è fatto  
di tanti pezzi



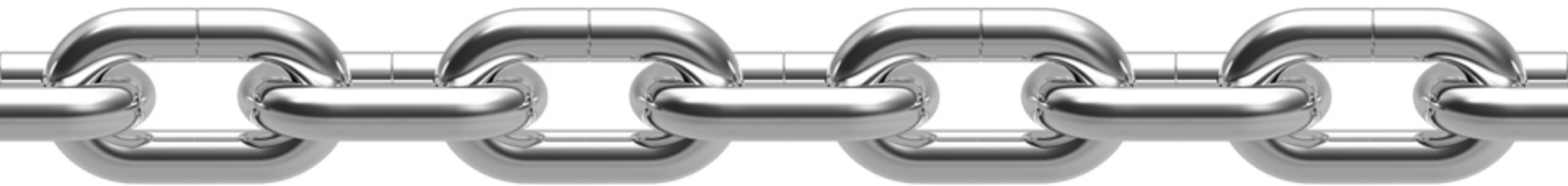
Ognuno ha una sua  
specifica prestazione,  
ruota/varia in base alle sue  
caratteristiche. Tali  
variazioni possono essere  
analizzate singolarmente

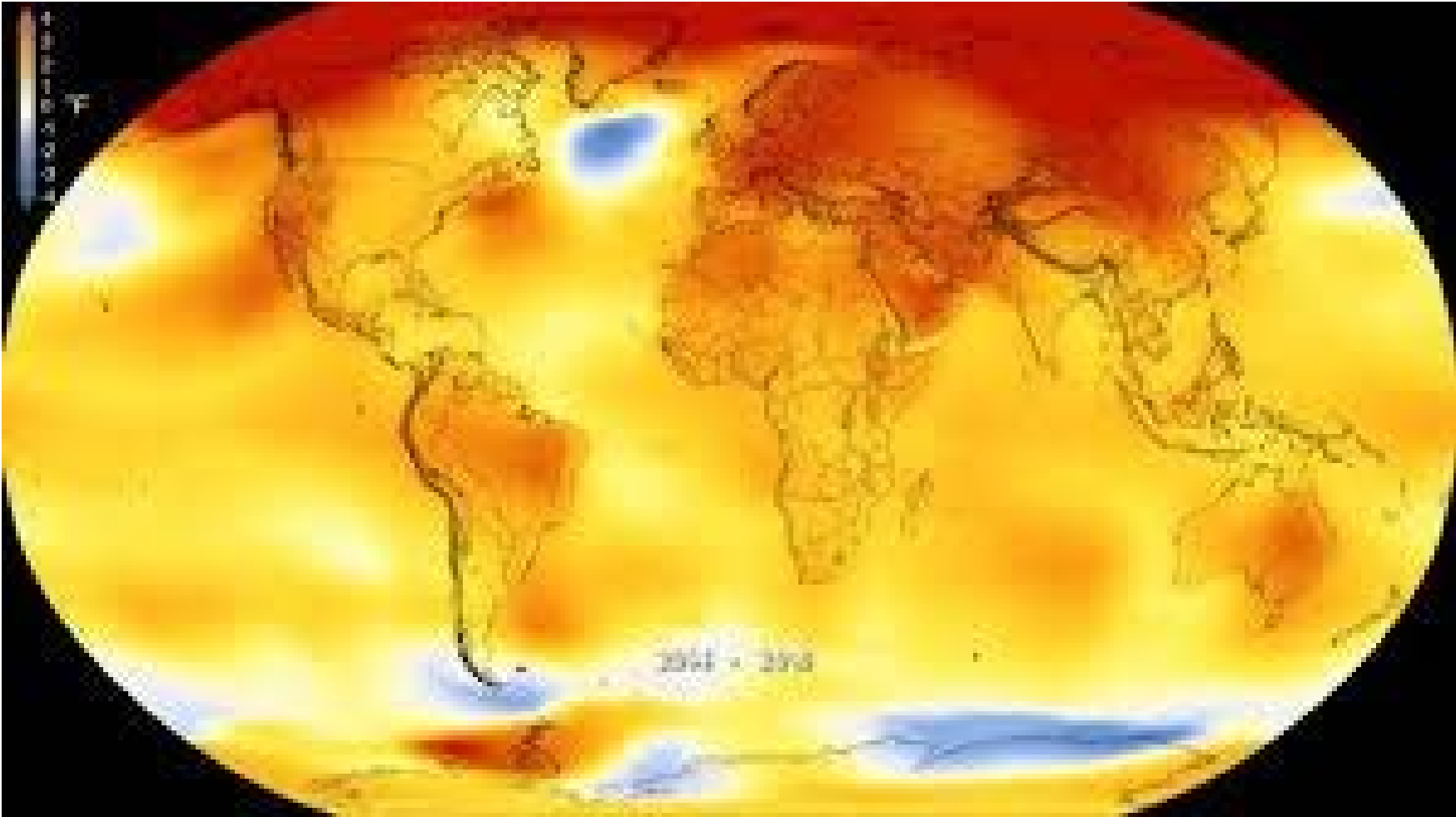


Oppure si può avere una  
visione d'insieme che mette  
in evidenza proprietà  
emergenti (la risonanza)  
Se guardo i singoli pezzi  
non vedrò mai il triangolo





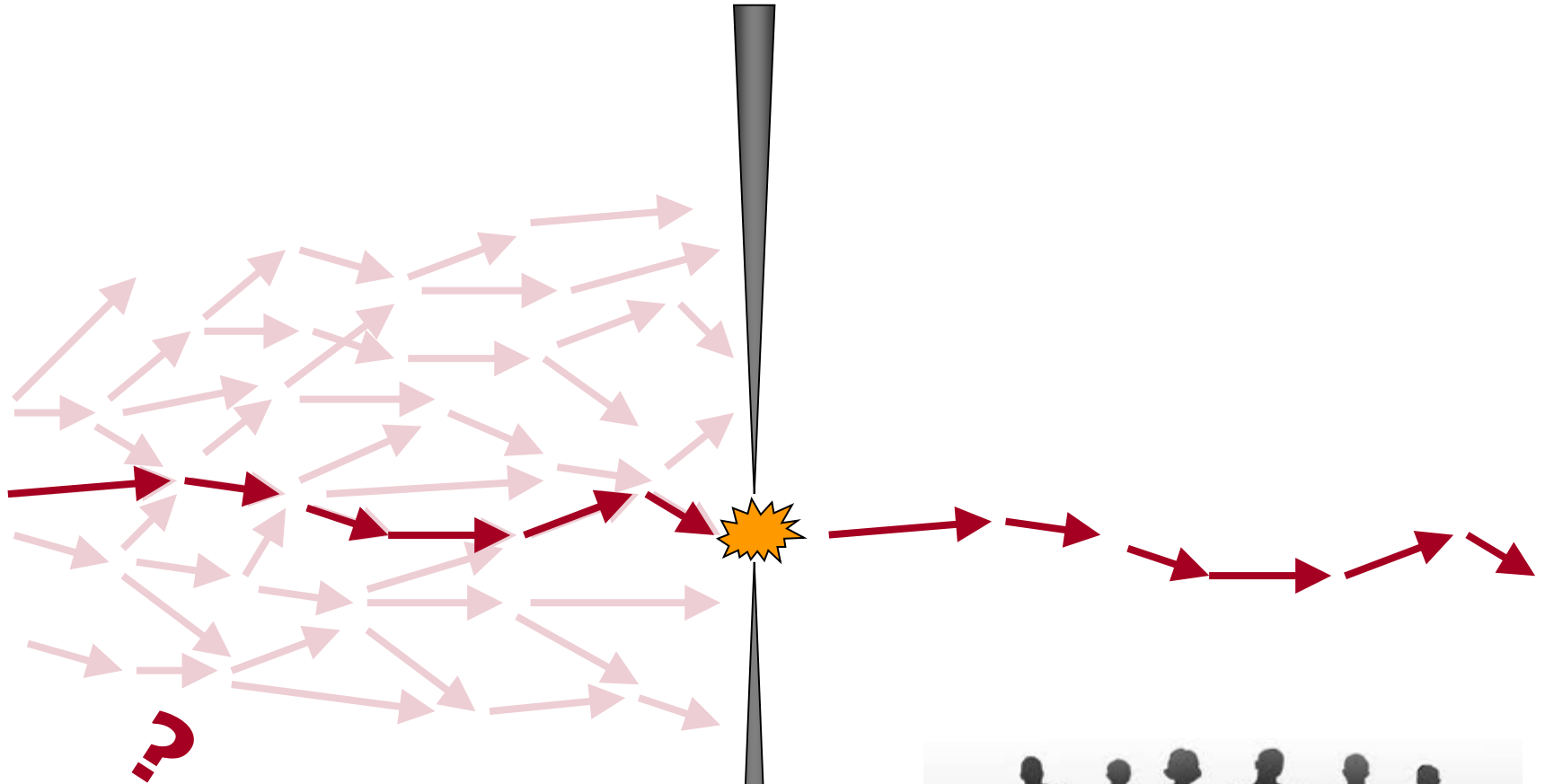




## La trappola del lieto fine



# La trappola del senno di poi

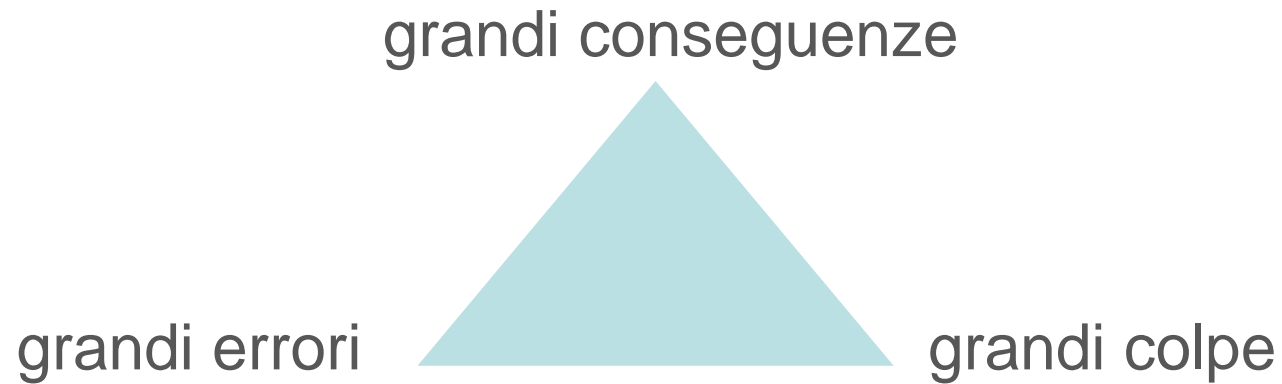


Prima dell'incidente

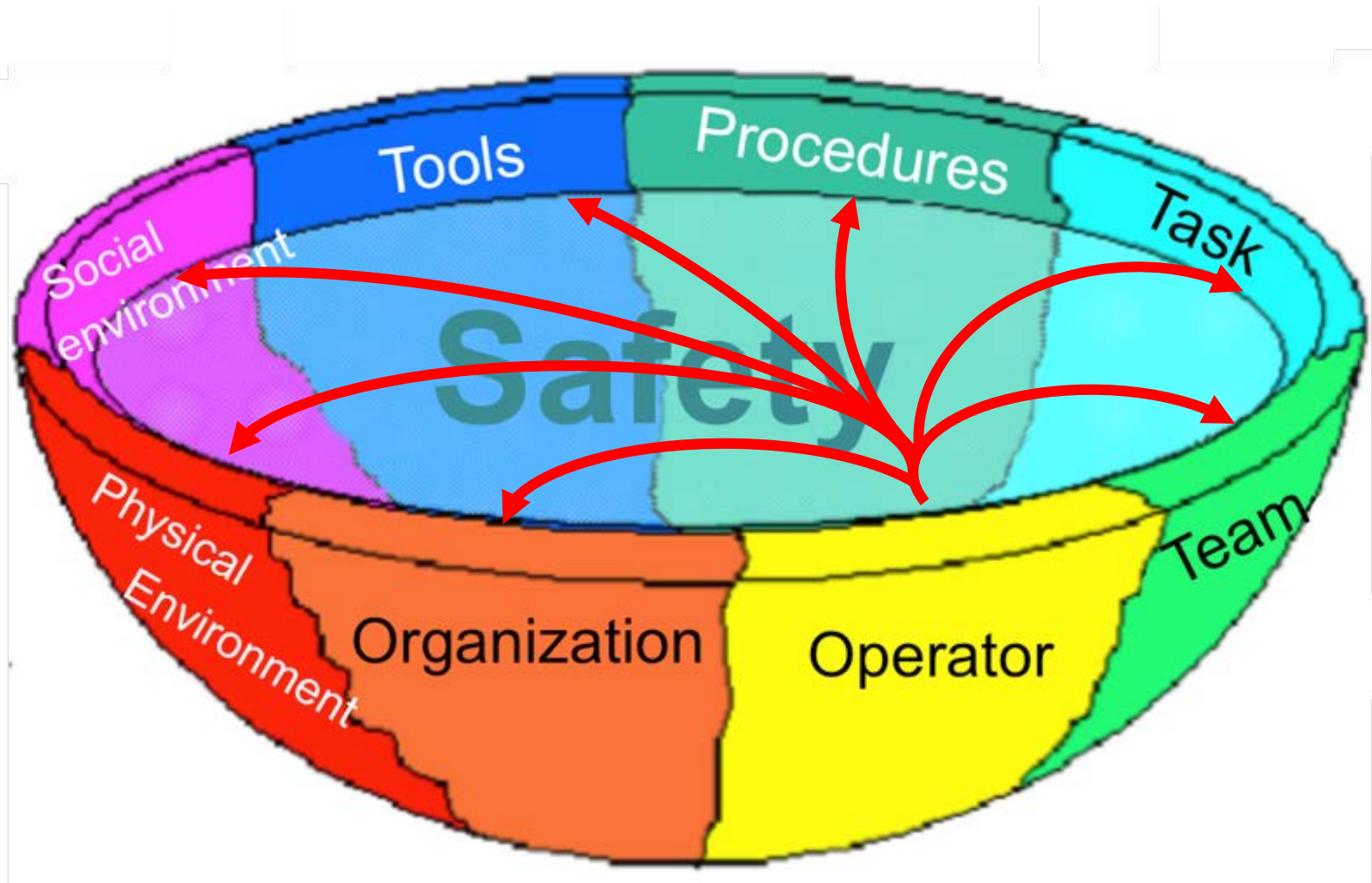


Dopo l'incidente

## La trappola della simmetria



# La coppa della sicurezza



La differenza tra l'ameba e Einstein è che, sebbene ambedue usino il metodo del tentativo e della eliminazione dell'errore, all'ameba dispiace sbagliare, mentre Einstein ne è stuzzicato: egli cerca consciamente i suoi errori nella speranza di imparare dalla loro scoperta ed eliminazione.

Karl Popper, *Conoscenza oggettiva* (1972)

